

INDIRIZZI

- Scientifico
- Scientifico - opzione Scienze Applicate
- Scienze Umane
- Scienze Umane – opzione Economico Sociale
- Istituto Tecnico per Geometri – Costruzioni Ambiente e Territorio (primo biennio comune)
- Istituto Tecnico per Geometri – Costruzioni Ambiente e Territorio (secondo biennio e quinto anno)
- Istituto Tecnico per Geometri – opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni (secondo biennio e quinto anno)

SEDI

❖ I.I.S. GAUDENZIO FERRARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VCIS017004
Indirizzo	VIALE VARALLO N. 153 - 13011 BORGOSIESIA
Telefono	016322236
Email	VCIS017004@istruzione.it
Pec	vcis017004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoperiorefferrarimercurino.edu.it

❖ ISTITUTO SUPERIORE FERRARI BORGOSIESIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VCPS01701E
Indirizzo	VIALE VARALLO N. 153 - 13011 BORGOSIESIA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO-SOCIALE
Totale Alunni	404

❖ LICEO SCIENTIFICO GATTINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VCPS01703L
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 99/101 - 13045 GATTINARA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	169

❖ MERCURINO ARBORIO DI GATTINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	VCTD01701A
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 99/101 - 13045 GATTINARA
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI -
OPZIONE	
Totale Alunni	94

INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO:

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CARATTERI GENERALI (caratteristiche principali della scuola)

RISORSE UMANE - ORGANIZZAZIONE degli SPAZI (ricognizione delle attrezzature e infrastrutture materiali)

LA SCANSIONE DEI 5 ANNI (insegnamenti e quadri orari)

LE SCELTE STRATEGICHE:

LE NOSTRE PRIORITÀ

I NOSTRO “BUONI PROPOSITI” PER MIGLIORARE

FORMAZIONE PROFESSIONALE DOCENTI

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

L’OFFERTA FORMATIVA

INDIRIZZI DI STUDIO E TRAGUARDI IN USCITA

IL CURRICOLO D’ISTITUTO

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

PCTO (Piano per le Competenze trasversali e Orientamento)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIDATTICA INCLUSIVA PER UN'INTEGRAZIONE CONSAPEVOLE: ATTIVITÀ DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

UTILIZZO DOCENTI SU POSTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ALLEGATI (*on line sul sito*):

griglia per l'attribuzione del voto di condotta

tipologia di verifiche

corrispondenza voti-livelli

criteri di valutazione quadrimestrale

criteri di valutazione nello scrutinio finali (classi I-IV)

criteri per l'attribuzione del credito

piano annuale per l'inclusione (PAI)

regolamento per esami di idoneità, integrativi e preliminari

piano per la didattica digitale integrata (DDI)

suddivisione oraria delle ore di educazione civica

patto di corresponsabilità

regolamento d'Istituto

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Ferrari-Mercurino attinge a un ampio bacino d'utenza che abbraccia la Valsesia, la Valsessera, l'alto Vercellese e una parte della provincia di Novara. Si tratta di un territorio che negli ultimi anni ha ritrovato grande vivacità grazie alla differenziazione delle attività produttive, non più soltanto attinenti ai tradizionali settori tessile e metalmeccanico. Grazie infatti alle opportunità offerte da una generazione di giovani imprenditori che hanno saputo compiere scelte strategiche vincenti volte a valorizzare aziende con un'antica tradizione familiare alle spalle, l'industria locale ha gestito con creatività la grave crisi che ha colpito il settore a livello nazionale nell'ultimo ventennio. Il terziario poi, artigianato, turismo e commercio, sta affrontando con determinazione la grande sfida offerta dallo sviluppo e dall'ampia diffusione delle tecnologie digitali, dallo smart-working e dall'e-commerce, forte del supporto fornito da un'amministrazione attenta alle esigenze del territorio. La transizione energetica e le politiche di ripresa a seguito della pandemia di Covid-19 offrono inoltre inaspettate occasioni di crescita nel settore energetico e nell'edilizia.

Tutto ciò comporta come conseguenza un rinnovato entusiasmo nei confronti di un territorio di provincia che fino a pochi anni fa sembrava orientato verso lo spopolamento e ora vede invece aprirsi nuove opportunità di sviluppo e di lavoro anche per i giovani. In tale contesto di ritrovata energia non possiamo dimenticare il fondamentale ruolo svolto dalle attività legate all'ambito turistico, che vedono nella Valsesia in particolare un gioiello della cultura, della storia, dell'arte, dello sport e dell'enogastronomia piemontese. È proprio nel rapporto sinergico con il territorio che il nostro Istituto intende svolgere la propria attività educativa e formativa, perseguendo un ideale equilibrio tra tradizione e innovazione, forte delle solide fondamenta rappresentate dalla prima, proiettato verso la straordinaria avventura della conoscenza prospettata dalla seconda.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'I.I.S. Gaudenzio Ferrari-Mercurino Arborio è un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore che comprende **quattro percorsi liceali e due percorsi tecnici**. I percorsi liceali sono: scientifico, opzione scienze applicate, scienze umane, opzione economico-sociale; i percorsi tecnici prevedono un primo biennio comune di Istituto tecnico per Geometri – Costruzioni Ambiente e Territorio e due diverse opportunità formative per il secondo biennio e il quinto anno: il triennio di completamento del CAT e l'opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni.

Il nostro Istituto definisce la propria identità partendo dalla convinzione che ogni

qualvolta nel passato il progresso scientifico-tecnico si è coniugato con l'ignoranza ha prodotto catastrofi e morti che hanno segnato profondamente la Storia e causato ferite dolorose e difficilmente rimarginabili all'intero pianeta e nello specifico alla dignità umana. Questa riflessione ci induce a considerare la cultura fine a se stessa come basamento imprescindibile su cui costruire qualsiasi forma di competenza, un hardware senza il quale qualsiasi sforzo, per quanto entusiasta, produrrebbe risultati deludenti. Ciò premesso, la consapevolezza delle nuove sfide che l'uomo di domani dovrà affrontare, e non soltanto nell'ambiente lavorativo, non può esimerci dal considerare le competenze come preziosi software in grado di valorizzare al meglio le conoscenze acquisite producendo risultati tangibili in ogni ambito dell'esistenza.

Lo scopo del nostro curriculum d'Istituto deve necessariamente differenziare il percorso liceale da quello tecnico. I Licei, infatti, non perseguono quale meta principale l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, bensì intendono fornire un'ampia e approfondita cultura generale e un metodo di studio autonomo e maturo, affinché lo studente sia messo nella condizione di poter scegliere e percorrere con successo qualsiasi indirizzo di studio universitario. Ciò si verifica solamente quando lo studente intraprende il percorso specialistico universitario fornito di una solida preparazione ad ampio spettro e di competenze consolidate nel corso degli anni. Il percorso tecnico, d'altro canto, fornisce gli strumenti e le competenze utili a dare una risposta immediata e di alto livello alla domanda di lavoro presente sul territorio, garantendo nel contempo una preparazione adeguata anche a chi intende proseguire gli studi.

RISORSE UMANE – ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Il corpo docente è stabile, essendo la maggior parte dei docenti di ruolo e in servizio nell'Istituto da più di cinque anni. Ciò costituisce un importante elemento di continuità nell'insegnamento e offre la possibilità di attuare progetti anche pluriennali. Dall'anno scolastico 2019-2020 la dirigenza scolastica è stata affidata al dott. Mauro Faina.

RISORSE UMANE:

Dirigente scolastico 1

Docenti in organico 88 (48 nella sede di Borgosesia e 40 in quella di Gattinara)

Alunni 667

Classi 39 (22 nella sede di Borgosesia e 17 in quella di Gattinara)

DSGA 1

Assistenti amministrativi 5

Assistenti tecnici 3

Collaboratori scolastici 17

ORGANIZZAZIONE degli SPAZI:

Aule multimediali 30

Laboratori con collegamento ad Internet 5

Laboratorio di Chimica 1

Laboratorio di Disegno 1

Laboratorio di Fisica 2

Laboratorio di Informatica 3

Laboratorio di Scienze 2

Biblioteche classica 2

Aula Magna 2

Aula Covid 2

Strutture sportive - Calcetto 1

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 2

Pista di atletica 2

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 60

LIM e SmartTV presenti nei laboratori 38

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2

Approfondimento

I dati sintetici si riferiscono alle due sedi. Nello specifico:

Nella sede Gaudenzio Ferrari a Borgosesia in Viale Varallo 153 sono attivi:

Aule multimediali

Laboratorio di Scienze, Chimica e Fisica

Laboratorio di Informatica

Biblioteca tradizionale

Aula Magna
 Aula Covid
 Palestra presso il Centro sportivo "Milanaccio" e Pista di Atletica "Gianluca Buonanno"

L'utilizzo della palestra e della pista di atletica sono una gentile concessione del Comune di Borgosesia.

Nella sede Mercurino Arborio a Gattinara in via Leonardo da Vinci 101 sono attivi:
 Aule multimediali
 Laboratorio di Informatica e Disegno tecnico
 Laboratorio di Informatica
 Laboratorio di Disegno
 Laboratorio di Scienze, Chimica e Fisica
 Aula Magna
 Aula Covid
 Palestra esterna in adiacenza all'edificio scolastico e parco esterno con pista di atletica, campo di calcetto e di pallavolo.

LA SCANSIONE DEI 5 ANNI (insegnamenti e quadri orari settimanali)

LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	NUMERO DI ORE PER ANNO IN CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (chimica, biologia, sc. della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA	NUMERO DI ORE PER ANNO IN CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane (antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (chimica, biologia, sc. della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

(Opzione economico-sociale)

MATERIA	NUMERO DI ORE PER ANNO IN CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (spagnolo)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane (antropologia, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia)	3	3	3	3	3

Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (chimica, biologia, sc. della terra)	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO

(Opzione Scienze applicate)

MATERIA	NUMERO DI ORE PER ANNO IN CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (chimica, biologia, sc. della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

ISTITUTO TECNICO - Area generale (comune a entrambi i percorsi del triennio)

MATERIA	NUMERO DI ORE PER ANNO IN CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	-	-	-	-

Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI	21	20	15	15	15

ISTITUTO TECNICO – Area d’indirizzo “Costruzioni Ambiente e Territorio” –

MATERIA	NUMERO DI ORE PER ANNO IN CORSO				
	I	II	III	IV	V
Scienze integrate: Fisica	3	3	-	-	-
di cui in compresenza	2		-	-	-
Scienze integrate: Chimica	3	3	-	-	-
di cui in compresenza	2		-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
di cui in compresenza	2		-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
di cui in compresenza	2		-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione, costruzione e impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
Ore totali di Laboratorio	-	-	8	9	10
ORE SETTIMANALI DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI D’INDIRIZZO CAT	12	12	17	17	17

ISTITUTO TECNICO – Area d’indirizzo opzione “Tecnologie del Legno nelle Costruzioni”

MATERIA	NUMERO DI ORE PER ANNO IN CORSO				
	I	II	III	IV	V
Scienze integrate: Fisica	3	3	-	-	-
di cui in compresenza	2		-	-	-
Scienze integrate: Chimica	3	3	-	-	-
di cui in compresenza	2		-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
di cui in compresenza	2		-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
di cui in compresenza	2		-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione, costruzione e impianti	-	-	4	3	4
Tecnologia del legno nelle costruzioni	-	-	4	4	5
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	3	3	3
Topografia	-	-	3	4	3
Ore totali di Laboratorio	-	-	8	9	10
ORE SETTIMANALI DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI D'INDIRIZZO TLC	12	12	17	17	17

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica sono previste 33 ore annuali per tutti gli indirizzi.

LE SCELTE STRATEGICHE:

LE NOSTRE PRIORITÀ

PAROLE-CHIAVE

Cultura

La trasmissione dei contenuti del vasto patrimonio culturale alle nuove generazioni è e sarà sempre il paradigma su cui costruire qualsiasi azione educativa. Possedere una cultura significa infatti affrontare la vita di adulto e cittadino forniti di tutti gli strumenti per comprendere a fondo la realtà, superare con equilibrio e senso di responsabilità le sfide dell'esistenza e cogliere con creatività le opportunità che essa offre. Significa possedere un tesoro prezioso, un ricco bagaglio di risorse cui attingere in ogni circostanza della propria vita.

Centralità dello studente

La scuola prende atto che le condizioni di partenza degli alunni non sono uguali per tutti, ciascuno possiede una propria individualità, una storia personale e un approccio personale al sapere. Per questo la scuola vuole offrire a tutti opportunità formative adeguate e differenziate, con l'intento di garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, nel rispetto dell'unicità della persona. In questa ottica la scuola si impegna nella continua ricerca e sperimentazione di percorsi di recupero funzionali alle esigenze degli studenti e di efficaci attività di potenziamento e di valorizzazione del merito.

Unitarietà del sapere e sapere disciplinare

La cultura si costruisce attraverso le discipline che formano il campo del sapere. Attraverso l'approfondimento delle discipline, l'analisi dei problemi specifici di ciascuna di esse, e dei sistemi concepiti per risolverli, si acquisisce il metodo per affrontare le difficoltà che il futuro cittadino incontrerà nelle sue esperienze lavorative e di vita. La trasmissione di sapere a scuola deve pertanto fondarsi sulle diverse discipline costituenti il curriculum di ogni percorso di studio, senza le quali nessuna autentica competenza potrà mai essere appresa.

Competenze

Il successo formativo della scuola e di ciascun docente si palesa nel momento in cui gli studenti dimostrano di aver interiorizzato il sapere e di essere in grado di valorizzarlo con creatività, trasformandolo in una risorsa spendibile anche al di fuori del contesto scolastico in situazioni reali e differenti da quelle in cui sono stati appresi e dimostrando così di avere maturato un sapere critico. Consapevoli di ciò, i docenti hanno avviato una riflessione sulla necessità di considerare l'acquisizione delle competenze europee come traguardo dell'azione educativa e didattica e indicatore del successo formativo. In particolare, l'ampia proposta progettuale della scuola e il PCTO rappresentano ambiti privilegiati in cui gli studenti sono incoraggiati ad esprimere il loro modo personale di tradurre creativamente in azione quanto appreso. Si rimarca tuttavia che l'attenzione allo sviluppo delle competenze è da sempre parte integrante e fondamentale del lavoro dei docenti.

Inclusività

La scuola, nel rispetto dettato dalla Costituzione Italiana, ha cura di garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico a tutti gli alunni, adeguando il Piano di Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dagli stessi e dalle loro famiglie. Il Piano di Inclusività è declinato in attività volte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità degli alunni BES, all'accoglienza e al sostegno degli stessi e delle loro famiglie utilizzando le risorse in organico e avvalendosi della collaborazione dei servizi sociali.

Educazione alla cittadinanza

Finalità precipua dell'azione formativa ed educativa è la costruzione dell'uomo e del cittadino di domani, una persona il cui sviluppo intellettuale e umano costituisce una risorsa individuale e sociale. Per tale ragione la scuola considera obiettivi prioritari lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: l'educazione alla democrazia e alla legalità, il rispetto e la valorizzazione delle differenze e il dialogo tra le culture, la salvaguardia dei diritti universali dell'uomo, la tutela ambientale, l'educazione all'autoimprenditorialità, l'educazione alla pace.

Scuola digitale

Consapevole del fatto che le competenze digitali sono ormai una risorsa da cui non si può prescindere, la scuola da diversi anni ha accolto le opportunità offerte dall'educazione digitale, potenziando la connettività, predisponendo gli ambienti di apprendimento con strumenti all'avanguardia, curando la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico. L'innovazione digitale accresce le competenze digitali degli studenti, offre contesti di apprendimento creativi e potenziati, contribuisce all'inclusività attraverso canali differenti e alternativi di trasmissione del sapere.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Fra gli obiettivi formativi indicati all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 vengono ripresi dall'Atto d'Indirizzo del Dirigente Prot. N. 1132 /I VI del 28 Settembre 2022 e individuati come prioritari i seguenti:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative;

stile di vita sano;

f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace ;

g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli/le insegnanti della classe;

h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

i) Formazione del corpo docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli/le allievi/e, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata durante la pandemia. La didattica digitale non sarà più una mera risorsa per l'emergenza, bensì farà parte del bagaglio di competenze di ogni attore dell'Istituto e sarà parte integrante gradualmente del processo educativo;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

I NOSTRI “BUONI PROPOSITI” PER MIGLIORARE

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE

SCUOLA PER IL FUTURO

La priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguarda l'orientamento in uscita e gli esiti scolastici a distanza, realizzabile attraverso i seguenti obiettivi:

- ❖ migliorare il successo formativo delle studentesse e degli studenti nel corso degli studi, perseguendo esiti più omogenei nelle prove INVALSI (in modo che risultino coerenti con i risultati scolastici generali);
- ❖ acquisire competenze funzionali sia al proseguimento negli studi universitari e parauniversitari sia all'inserimento nei diversi settori della società civile e nel mondo del lavoro. Sebbene i dati relativi ai nostri studenti mostrino una generale positività negli esiti universitari, in linea con i dati di contesto, si ritiene opportuno che questa tendenza sia incrementata. Si ritiene che specifici interventi informativi, formativi e orientativi, a partire dal terzo/quarto anno possano:
 - consentire agli studenti un primo approccio con i diversi ambiti universitari per aiutarli a scegliere con maggiore consapevolezza, motivazione e interesse e porre

- solide basi per una conclusione positiva del ciclo di studio;
 - contribuire alla riduzione dell'abbandono nei primi anni universitari;
 - migliorare il profilo dello studente che decida di affacciarsi al mondo del lavoro.
- ❖ monitorare gli esiti a distanza e raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro al fine di creare una banca dati.

Azioni di miglioramento

- analizzare le prove standardizzate (INVALSI) eseguite negli anni precedenti, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- potenziare il percorso di conoscenza e di comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, nonché l'acquisizione organica di conoscenze e competenze funzionali a una scelta consapevole post diploma sia di proseguimento degli studi universitari sia di inserimento in settori della società civile o del mondo del lavoro.
- migliorare il curriculum d'Istituto, sperimentando prove finali comuni di valutazione delle competenze;
- sviluppare i curricoli per discipline e perfezionare prove di verifica finali comuni per classi parallele;
- avviare una procedura finalizzata alla raccolta sistematica dei dati per individuare azioni incisive e utili al raggiungimento del traguardo.

OBIETTIVO SCUOLA 2025

La seconda priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguarda l'ambiente scolastico che accoglie i nostri studenti, che deve offrire loro tecnologie all'avanguardia, strumenti e strutture per:

· avere accesso al sapere nella modalità più efficace ed efficiente possibile, quindi anche attraverso metodologie e ambienti di lavoro vari, diversificati e tecnologicamente avanzati, in grado di dare risposte adeguate e creative ai diversi stili con cui gli alunni si accostano al sapere e di facilitare nel contempo l'acquisizione di competenze digitali, con particolare attenzione all'inclusione di alunni BES;

· essere ospitati in un ambiente caldo e accogliente, luogo di relazioni e socializzazione

tra le diverse componenti della scuola, in modo tale che l'esperienza scolastica, soprattutto dopo questi anni di pandemia e DAD, recuperi tutta la sua fondamentale dimensione relazionale.

Azioni di miglioramento

- completamento della trasformazione digitale dell'Istituto in entrambe le sedi;
- rinnovo dei laboratori;
- intervento sugli infissi nel plesso di Borgosesia, per evitare le cospicue dispersioni di calore e l'attuale notevole spreco energetico;
- progettazione e costruzione di un passaggio coperto (e possibilmente chiuso) che colleghi il plesso principale e il plesso secondario della sede di Borgosesia;
- risistemazione delle aule dal punto di vista strutturale ed estetico, ove se ne riscontri la necessità;
- rinnovo dei termoconvettori nel plesso di Gattinara che, essendo ormai datati e quindi di scarsa efficienza, necessitano di essere sostituiti;
- innalzamento del plesso secondario della sede di Borgosesia con l'aggiunta di altre due/tre aule.

DIDATTICA INCLUSIVA

Altra priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguarda l'inclusione di alunni BES, realizzabile attraverso i seguenti obiettivi:

- ❖ migliorare il successo formativo delle studentesse e degli studenti BES;
- ❖ curare il dialogo tra scuola e famiglie di alunni con BES. Anche attraverso la mediazione psicologica;
- ❖ garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico;
- ❖ contrastare ogni forma di discriminazione, di cyber-bullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Azioni di miglioramento

- adeguare annualmente il Piano per l’Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- tradurre il Piano per l’Inclusione in attività volte al superamento delle difficoltà di integrazione e alla valorizzazione delle abilità degli alunni BES, e in iniziative di sostegno e accoglienza per le loro famiglie;
- offrire ai docenti la possibilità di una formazione specifica opzionale sugli alunni BES;
- perfezionare strategie didattiche inclusive attraverso la personalizzazione dell’insegnamento in particolare in sede di recupero e potenziamento e ricercare le migliori metodologie per offrire a ogni studente occasioni di apprendimento adeguate e coerenti;
- costruire organismi trasversali di confronto interno sulle strategie inclusive per alunni BES;
- progettare attività (approfondimenti di educazione civica, partecipazione a concorsi...) di sensibilizzazione ai temi delle pari opportunità, della lotta alla violenza di genere e contro ogni forma di discriminazione.

FORMAZIONE PROFESSIONALE DOCENTI

- Per quanto riguarda le iniziative d’aggiornamento professionale che competono a docenti, obbligatorie secondo la Legge 107/2015, si opterà per l’attivazione di corsi effettivamente utili al potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli utenti.
- Nell’elaborazione delle iniziative formative, che dovranno essere deliberate dal Collegio dei Docenti e che dovranno confluire nel PTOF, si terrà dunque conto dell’analisi dei bisogni degli insegnanti e della lettura e interpretazione delle esigenze dell’istituto.
- Alle tradizionali metodologie di erogazione della formazione dedicata ai docenti si aggiungono, come possibili opzioni, quelle più innovative, ovvero i seminari on line e l’auto-formazione attraverso workshop. Le azioni formative possono rivolgersi anche in forme differenziate a docenti neoassunti, docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, figure sensibili impegnate nei temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso...
- PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- Per quanto riguarda le iniziative d'aggiornamento professionale che competono al personale ATA, obbligatorie secondo la Legge 107/2015, si opterà per l'attivazione di corsi effettivamente utili al potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli utenti.
- Nell'elaborazione delle iniziative formative, che dovranno essere deliberate dal Collegio dei Docenti e che dovranno confluire nel PTOF, si terrà dunque conto dell'analisi dei bisogni del personale ATA in servizio e della lettura e interpretazione delle esigenze dell'istituto.

L'OFFERTA FORMATIVA

INDIRIZZI DI STUDIO E TRAGUARDI IN USCITA

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale degli Stati Europei. Tali competenze chiave (chiamate anche, per comodità, "Competenze Europee") devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis la scuola. Esse sono state poi classificate ulteriormente il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea che, richiamandosi alla Raccomandazione del 2006, ha deciso di porre l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

In ottemperanza all'Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico Prot. n. 1140/104 del 18/10/2021, nella definizione delle competenze, "intendendo per competenza un criterio unificante del sapere" (dall'Atto d'indirizzo), si fa riferimento alle "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea" individuando come punti basilari su cui fondare l'azione educativa e formativa dell'Istituto Ferrari-Mercurino i seguenti:

- **Competenza alfabetica funzionale**, ovvero la capacità di comunicare, sia in forma orale sia scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni; fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà;
- **Competenza multilinguistica**, ovvero la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**, misurabili attraverso la capacità di risolvere problemi legati alla quotidianità e la capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla Terra.

- **Competenza digitale**, ovvero la capacità di utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie (alfabetizzazione informatica, sicurezza online, creazione di contenuti digitali).
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**, ovvero la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera; vi rientra anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati a intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e autoregolamentarsi.
- **Competenza in materia di cittadinanza**, ovvero il possesso di abilità che consentano di essere cittadini consapevoli e responsabili, pienamente partecipi della vita sociale e politica del proprio Paese.
- **Competenza imprenditoriale**, ovvero la capacità di assumere idee e cercare opportunità, sapendole inoltre trasformare attivamente in valori per gli altri; ciò comporta capacità di immaginazione, di pensiero strategico, di risoluzione alternativa e creativa dei problemi, di riflessione critica sulle diverse situazioni che si vanno ad affrontare.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**, ovvero la conoscenza del patrimonio culturale arricchita dalla capacità di porre in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Ancora in ottemperanza all'Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico Prot. N. 1132/I VI del 28/09/2022, nella definizione delle competenze si fa riferimento agli "Obiettivistrategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 –Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, alla CM 3 del 13 febbraio 2015 sullaCertificazione delle competenze e sul D. Lgs. 66/2017 sull'inclusione.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico- sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
 - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'Istituto superiore "Gaudenzio Ferrari" ha avviato una revisione del proprio curriculum di istituto, al fine di renderlo più coerente alle Raccomandazioni europee sulle competenze e più aggiornato nella didattica digitale integrata.

Avvio di questo processo è stato l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico (dell'8 settembre 2020, prot. n. 643/C16), cui sono seguite riunioni dipartimentali. Di seguito, la sintesi di quanto hanno elaborato i dipartimenti disciplinari.

Dipartimento di Lettere e Arte

La scelta degli indicatori

- Competenze europee (Raccomandazione UE 22 maggio 2018)

Il punto di partenza, che anche il punto di arrivo del processo di apprendimento, sono le competenze chiave europee che rappresentano un fattore unificante del curriculum. Esse promuovono le competenze che coinvolgono la dimensione globale della persona e attraversano tutte le discipline.

- Obiettivi di apprendimento (Indicazioni nazionali allegato B 15 marzo 2010, n. 89)

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. (* cfr. Indicazioni Nazionali)

Competenze europee:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenza multilinguistica

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Discipline di riferimento: storia (I biennio), geografia (I biennio), arte, italiano, latino

Contenuti: disciplinari e interdisciplinari indicati nella Programmazione Dipartimentale.

Metodologie didattiche:

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

- . Attività sincrone: video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale (compresa la verifica orale degli apprendimenti);

- . Attività asincrone: esercitazioni, attività di approfondimento individuale o di gruppo, visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video proposto dall'insegnante, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali. Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto sono il registro elettronico Argo DidUp e la Google Suite for Education (o Gsuite).

Materiali didattici:

- . Testi
- . Video-lezioni
- . Testi critici
- . Esempi di problemi e compiti strutturati
- . Piattaforme e App educative
- . Restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
- . Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc,)
- . Documentari
- . Filmati
- . Materiali predisposti o suggeriti dall'insegnante
- . YouTube
- . Altro.

Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze di cittadinanza: • Ricerche • Compiti di realtà • Letture critiche • Forum didattici • Letture di libri • Visione di film, documentari • Riflessione sulle maggiori criticità del momento

Dipartimento di Lingue straniere

Il Consiglio europeo ha inserito la *comunicazione nelle lingue straniere* – o *competenza multilinguistica* – tra le competenze chiave. Questo perché comunicare efficacemente con chi parla un idioma differente dal nostro ci consente di allargare i nostri orizzonti e apprezzare differenti culture, una condizione essenziale per essere cittadini attivi dell'Europa e del mondo. **La competenza multilinguistica** definisce dunque la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

In linea di massima questa competenza condivide le abilità principali con la *competenza alfabetica funzionale*: si basa infatti sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.

Inoltre, le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. È necessaria, inoltre, la capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. La competenza multilinguistica può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre o l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali per le lingue

La comunicazione nelle lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Ma gli idiomi non sono disconnessi da coloro che li adoperano, è necessaria quindi la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e dei diversi linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di:

- comprendere messaggi orali
- iniziare, sostenere e concludere conversazioni
- leggere, comprendere e redigere testi

Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale, nonché l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale.

Rafforzare l'identità con l'istruzione e la cultura

Lo studio delle lingue straniere costituisce uno dei punti fondamentali su cui si concentra l'interesse della Commissione Europea che ha posto l'attenzione sull'istruzione e sulla cultura. Essere cittadini europei vuol dire conservare la propria identità culturale, ma significa anche sapersi rapportare e integrarsi con le altre culture. In questo l'apprendimento delle lingue straniere rappresenta una priorità, perché il processo di integrazione europea non può prescindere dall'acquisizione di buone competenze

linguistiche.

Dipartimento di Scienze umane, Storia, Filosofia, Diritto

Si individuano i macro-temi trasversali che i docenti affronteranno nelle discipline di filosofia, storia, scienze umane, diritto ed economia:

1° anno: i diritti dell'uomo

2° anno: l'interazione sociale

3° anno: l'individuo e i gruppi umani

4° anno: il potere e la politica

5° anno: la società e le sue trasformazioni

Si concorda la programmazione di dipartimento con particolare riferimento alle competenze europee: 1- competenza alfabetica funzionale, 2- competenza multilinguistica, 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4- competenza digitale, 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6- competenza in materia di cittadinanza, 7- competenza imprenditoriale, 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dipartimento di Scienze naturali e Chimica

Il curriculum previsto per le Scienze Naturali è stato redatto attenendosi a quanto previsto dal format europeo. In particolare i docenti di indirizzo si orientano verso una didattica inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali, che riesca a rendere ciascun alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Il confronto periodico tra colleghi della stessa disciplina, e gli esiti di prove comuni consentiranno di verificare l'efficacia delle scelte didattiche. Nello specifico gli obiettivi di competenze disciplinari sono a seguito indicati:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni

- possedere i contenuti fondamentali delle Scienze naturali, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine anche attraverso semplificazioni operative di laboratorio
- possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- valutare l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.

Dipartimento di Scienze motorie

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, come naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Questa prospettiva è finalizzata a valorizzare la funzione educativa delle Scienze Motorie e Sportive non solo come esecuzione di corrette azioni motorie, ma anche come ruolo culturale ed espressivo della corporeità in collegamento con altri linguaggi. Per la programmazione didattica, sia dipartimentale che di ogni singolo docente, si farà riferimento alle linee guida ministeriali nonché alle competenze europee di cittadinanza.

Dipartimento di Matematica, Informatica e Fisica

L'ideazione di un curriculum d'istituto si orienta alle competenze indicate nelle linee guida per i licei e per gli istituti tecnici 2010 e nelle indicazioni europee "Agenda 2030". Tutte le competenze europee sono importanti poiché rappresentano la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni reali di vita e di lavoro; quelle che maggiormente si "riferiscono" al nostro dipartimento sono:

- Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Alcuni aspetti delle competenze indicate nelle linee guida e nelle indicazioni europee sono già ben integrati nell'attività didattica consueta nonché previsti nelle indicazioni ministeriali (esempio: l'uso intenso del laboratorio negli istituti tecnici), ma il curricolo già esistente può essere integrato con attività, progetti, esperienze volti a consolidare e approfondire le competenze acquisite in ambito scolastico. Le proposte emerse durante la riunione dipartimentale si orientano a:

- Far conoscere allo studente le istanze e le opportunità lavorative, di studio, di ricerca presenti sul territorio.
- Fare esperienze pratiche al di fuori della scuola.
- Creare collegamenti fra ragazzi di età di nazione diversa.
- Progetti interdisciplinari.
- Valorizzare le “eccellenze” fra gli studenti.

Dipartimento dell'Area tecnica del corso CAT e della suo Opzione Legno

Il curricolo dell'Area Tecnica del corso CAT e della sua Opzione Legno è ispirato dalle linee guida del DPR 15 Marzo 2010 e dalle indicazioni dell'Unione Europea ed è perciò costruito per conseguire sia obiettivi educativi – culturali sia obiettivi specifici del settore costruzioni, ambiente e territorio.

Obiettivi educativi culturali

- formazione di allievi dalla personalità equilibrata e responsabile, capaci di orientarsi nella società attuale;
- educazione alla responsabilità nell'uso delle risorse scientifiche e tecnologiche per uno sviluppo sostenibile della società che garantisca i beni comuni a vantaggio di tutti i cittadini;
- preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi.

Obiettivi specifici

Il perseguimento degli obiettivi di settore avviene durante il percorso quinquennale scolastico al quale sono affiancate esperienze di partenariato, anche in ambito Europeo, con enti, aziende, studi professionali. Gli obiettivi consistono in:

- acquisizione di conoscenze e competenze nel campo della rappresentazione grafica con l'utilizzo di strumenti idonei per la restituzione grafica di rilievi e progetti;
- acquisizione della terminologia tecnica (anche in lingua inglese) e della capacità espressiva necessarie per la compilazione di relazioni e documenti illustrativi con l'utilizzo di strumenti informatici;
- acquisizione di competenze nelle metodologie del rilievo, della progettazione (anche con tecniche di bioarchitettura), della stima e della realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, con attenzione alle problematiche del risparmio energetico, dell'impatto ambientale, della sicurezza nei luoghi di vita e del lavoro.

Curricolo di Educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della L. 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pongono a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, "un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono".

La Legge richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Il testo di legge prevede che il monte-ore dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale al raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che compongono il curricolo di educazione civica. È pertanto possibile all'interno dei singoli Consigli di classe adattare la suddivisione oraria delle ore di educazione civica definita dalla tabella allegata (online sul sito) al contesto della classe, così come in una prima fase sperimentale si lascia ampia libertà ai docenti nella definizione degli argomenti da trattare e nelle modalità.

I nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica sono in verità già impliciti nelle discipline; si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione.

OBIETTIVI

(Dalle Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI DI CITTADINANZA DIGITALE

- Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e saper individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattando le strategie di comunicazione al pubblico specifico.
- Saper creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.
- Saper utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.

NUCLEI TEMATICI

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
 L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi

riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

L'insegnamento di educazione civica viene attribuito in contitolarità a tutti i docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il coordinamento viene affidato ad un referente, individuato tra i docenti contitolari dell'insegnamento. Ciascun docente redige la programmazione di Educazione civica inserendola nella propria Programmazione di inizio anno, che viene successivamente verificata al termine dell'anno scolastico sulla base di quanto effettivamente svolto. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

MATERIALI DIDATTICI:

- . Testi
- . Video-lezioni
- . Video-conferenze
- . Testi critici
- . Esempi di problemi e compiti strutturati
- . Piattaforme e App educative
- . Restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
- . Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc,)
- . Documentari
- . Filmati

- . Materiali predisposti o suggeriti dall'insegnante
- . YouTube
- . Altro.

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Ricerche - Compiti di realtà - Letture critiche - Forum didattici - Testimonianze dirette - Visione di film, documentari - Riflessione sulle maggiori criticità del momento - Viaggi e visite d'istruzione.

LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e sulla base di quanto viene documentato dai singoli segmenti disciplinari e interdisciplinari.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe eventualmente anche attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Per la valutazione di educazione civica è possibile somministrare una prova dedicata oppure inserire delle domande in una prova disciplinare, valutando separatamente le risposte. In ogni caso, il voto di educazione civica deve essere comunicato alle famiglie tramite registro elettronico come qualsiasi altra valutazione. In sede di scrutinio, potranno concorrere alla valutazione di educazione civica le competenze di civismo ed eventuali esperienze di didattica flessibile che privilegiano l'utilizzo del metodo cooperativo.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

Nel prossimo Triennio, fatte salve modifiche concordate annualmente, le attività didattiche, di misurazione e di valutazione, si svolgeranno nel rispetto del criterio della

trasparenza: i docenti si impegnano ad esporre obiettivi, metodologie, criteri di valutazione sulla base di un'organica programmazione individuale e di classe e in rapporto a quanto deciso in sede dipartimentale. Gli insegnanti comunicano tempestivamente i risultati delle prove scritte e orali anche sulla base di opportune griglie e descrittori preventivamente concordati. I docenti, organizzati in dipartimenti, hanno definito in termini di conoscenze, competenze e capacità gli elementi minimi richiesti agli studenti per poter essere ammessi a frequentare ciascuna classe successiva. La valutazione concordata tiene conto sia degli standard di ogni disciplina, delineati nelle programmazioni generali, sia della convenzione terminologica accettata da tutti i docenti, che si articola secondo i livelli di valutazione indicati nell'apposita tabella.

ALLEGATI: Corrispondenza voti livelli (on line sul sito)

Premesse

- La scala di valutazione in voti si estende dall'uno al dieci.
- Le valutazioni devono essere periodiche e sistematiche.

Criteri generali

Il docente della disciplina propone il voto in base a un giudizio motivato desunto dagli esiti di un adeguato numero di prove effettuate durante ogni periodo valutativo (quadrimestre) e sulla base di una valutazione complessiva dell'interesse e partecipazione dimostrati.

La valutazione finale, pertanto, deve tenere conto:

- dei livelli di apprendimento dei contenuti disciplinari e del percorso di apprendimento (l'itinerario compiuto in termini di prestazioni di tipo cognitivo);
- del livello di partecipazione all'attività didattica e del livello complessivo dei risultati raggiunti;
- dell'assiduità o saltuarietà della frequenza; il numero delle assenze incide negativamente sul giudizio a meno che non ci sia un adeguato numero di prove positive;
- dell'anamnesi scolastica dell'allievo: eventuali provenienze da altri Istituti, andamento generale pregresso, comportamenti segnalabili.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale su proposta del Coordinatore di Classe, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dallo studente nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (visite guidate, lezioni fuori sede, viaggi di istruzione, ecc.).

Oggetto della valutazione sono inoltre:

- rispetto del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità nell'adempimento degli impegni scolastici;
- impegno e partecipazione costruttiva alla vita scolastica.

La valutazione del comportamento è determinata dalla media aritmetica dei singoli indicatori (eventualmente arrotondata per eccesso o per difetto, su proposta del coordinatore), come da tabella allegata.

ALLEGATI: Griglia condotta (on line sul sito)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe, nella loro collegialità e autonomia, al fine di assicurare uniformità e trasparenza nella valutazione, in sede di scrutinio di fine anno scolastico prendono in considerazione i seguenti parametri deliberati dal Collegio Docenti:

- raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari;
- frequenza regolare, impegno e partecipazione;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- sistematicità e autonomia nello studio;
- promozione per merito negli anni precedenti;
- impegno nelle attività di recupero svolte durante l'anno;
- entità e tipologia delle carenze rilevate.

I criteri di valutazione nello scrutinio finale (classi I, II, III, IV) sono descritti nell'apposito allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione nello scrutinio finale (on line sul sito)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 6 D.P.R. 122/2009) e che nell'ultimo anno, anche in presenza di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline, hanno tuttavia raggiunto una preparazione complessiva (tale da consentire loro di affrontare l'esame) e hanno dimostrato di:

- aver acquisito le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi generali e specifici propri dell'indirizzo di studi frequentato;
- possedere basi culturali generali;
- possedere capacità critiche ed espressive;
- aver seguito con impegno e progressivo miglioramento un piano di studio per il recupero delle carenze accertate in corso d'anno.

Tutto questo fatto salvo quanto definito dal D. Lgs. 62 del 2017 quando all'art. 13 comma 2 lettera d) precisa che: "Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo", in attesa delle linee guida Miur al fine di procedere alla deliberazione da parte del Collegio dei Docenti di Criteri comuni di deroga.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I requisiti per l'attribuzione del credito massimo nella fascia corrispondente alla media dei voti riportati sono riportati nella tabella allegata.

ALLEGATI: Criteri attribuzione credito (on line sul sito).

Tipologie e forme di verifica utilizzate in itinere:

Ciascun corso di studi, in rapporto alla specificità formativa delle discipline ed alle metodologie di lavoro scelte, ha definito proprie forme e tipologie di verifica dettagliate nell'allegato.

ALLEGATI: Tipologie di verifiche (on line sul sito).

Criteri di valutazione al termine del primo quadrimestre

Come previsto dalla Circolare Ministeriale 89/2012 Il Collegio dei Docenti, tenuto conto della valenza formativa della valutazione, della specificità delle singole discipline, del metodo di lavoro adottato e del corso di studi, nel primo quadrimestre utilizzano in maniera diversificata il ricorso al voto unico (U) o al voto separato per prove scritte e prove orali (S/O) o per prove scritte orali e pratiche (S/O/P) nella valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e di documento di valutazione inviato alle famiglie. Nello scrutinio finale per tutte le classi e discipline le valutazioni sono espresse con un voto unico che fa sintesi dei risultati raggiunti nelle diverse prove di valutazione.

ALLEGATI: Criteri di valutazione quadrimestrale (on line sul sito).

Esami integrativi, idoneità e preliminari:

ALLEGATI: Regolamento esami idoneità integrativi e preliminari (on line sul sito).

PCTO (Piano per le Competenze trasversali e Orientamento)

La Legge 107/2015 sancisce l'obbligatorietà dei percorsi di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi di scuola secondaria di II grado, al fine di "incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" (ibidem, comma 33).

Il PCTO - Piano per le Competenze Trasversali e Orientamento – così come è strutturato oggi è definito dalla Legge 145/2018 e dalle Linee guida contenute nel DM 774/2019.

Si tratta di un'esperienza formativa in situazione che, a partire dal terzo anno, inserisce lo studente in un contesto professionale e relazionale reale ma in una condizione protetta, frutto della collaborazione tra i docenti della scuola e i tutor presenti in loco.

Le finalità di tale esperienza sono di carattere orientativo e formativo: l'allievo ha infatti l'opportunità di conoscere le dinamiche, i comportamenti e le responsabilità di un ambiente lavorativo, comprendendo inoltre l'importanza di valorizzare, lungo il proprio percorso di studio e maturazione, l'acquisizione di competenze spendibili anche nel proprio futuro professionale.

PROGETTI DEL PCTO

- Attività individuali di stage lavorativo presso farmacie, uffici comunali, aziende specializzate in diversi settori
In coerenza con la Guida operativa relativa al PCTO predisposta dal MIUR nel 2015, il progetto prevede l'individuazione di strutture ospitanti che operino in settori professionali e produttivi legati agli specifici percorsi di studio in cui gli studenti svolgono l'attività di stage individuale.

- Attività individuale di stage lavorativo presso studi tecnici, uffici tecnici comunali o aziende
In linea con la Guida operativa relativa al PCTO predisposta dal MIUR nel 2015, il progetto prevede l'individuazione di strutture ospitanti che operino in settori professionali e produttivi legati agli specifici percorsi di studio, nella fattispecie, nel caso dell'Istituto tecnico, studi tecnici che operano nel settore dell'edilizia, uffici tecnici comunali e aziende.

- Apprendimento sicuro
Il corso si articola in una prima parte in aula con lezioni teoriche sulla storia dell'uso della fibra di amianto, il caso della cava di Balangera (VC) e dell'Eternit di Casale Monferrato, le opere di bonifica, l'inquinamento delle falde acquifere, e in una seconda parte pratica presso l'Ente Scuola Edile di Vercelli consistente in un laboratorio edile con piccole opere di muratura, carpenteria in legno e in ferro, intonaci, lavori in quota, per una durata complessiva di sedici ore.

- Topografia Laser
Il progetto consiste in un incontro in aula della durata complessiva di quattro ore con l'ISE-NET del Politecnico di Torino.

- Il mondo dei droni – Regole, normativa e applicazioni nel mondo dell'edilizia
Il progetto, della durata di sei ore in orario scolastico, offre le nozioni di base per conoscere il mondo dei droni civili, le loro normative e le loro applicazioni.

Vengono trattati i seguenti argomenti: aerodinamica, sistemi di pilotaggio, normativa vigente e sicurezza per il volo di aeromobili a pilotaggio remoto, presentazioni delle applicazioni in campo edilizio (fotogrammetria, termografia, ricostruzione in 3D), prova pratica di volo con missione fotogrammetrica di un edificio, applicazioni professionali dei droni in campo industriale (termografia – agricoltura – soccorso).

- Start up your life

Il progetto, che rientra nel Protocollo d'Intesa tra la Banca e il Ministero dell'Istruzione, si propone di aumentare la consapevolezza relativa alle leggi che regolano l'economia e la finanza e di incoraggiare lo spirito imprenditoriale degli studenti. L'esperienza digitale viene offerta agli studenti tramite un piano di rilascio graduale di applicativi all'interno della piattaforma Start up your life. I temi affrontati sono l'educazione finanziaria e l'introduzione al sistema bancario, la monetica e gli strumenti di pagamento, pianificazione finanziaria individuale e budgeting, le campagne comunicative associate al lancio di prodotti e orientamento al mercato del lavoro, sicurezza aziendale.

- Biblioteca

Il progetto prevede un'attività di supporto all'apertura settimanale della biblioteca scolastica e di proseguimento della catalogazione e dell'informatizzazione del materiale librario presente nella stessa con il metodo internazionale Dewey, che permetterà il futuro ingresso della biblioteca d'istituto nel Circuito Internazionale delle Biblioteche.

- Museo di archeologia e Paleontologia "Carlo Conti"

Il progetto si articola in quattro momenti distinti: 1. Affiancamento al personale del museo; 2. Lavoro autonomo di ricerca; 3. Predisposizione di una visita guidata e di un laboratorio didattico e creazione di contenuti web con realtà aumentata; 4. Erogazione del servizio.

Gli studenti inizialmente seguono a turno le attività didattiche del Museo e sono di supporto all'operatore museale. Possono inoltre svolgere attività di accoglienza al pubblico e rilasciare semplici informazioni agli utenti del Museo. Successivamente, i ragazzi scelgono un ambito di interesse e, specializzandosi sull'ambito scelto, predispongono visite guidate peer to peer per gli studenti del primo e del secondo

anno degli Istituti secondari di I grado. Questa fase prevede anche attività di ricerca bibliografica che vanno a supportare e ad incentivare le competenze sviluppate in aula durante le lezioni curricolari. La presa visione di testi e materiali porta alla creazione di contenuti digitali per il sito web del Museo e per la realizzazione di contenuti di realtà aumentata. Ultima fase del progetto è l'erogazione autonoma delle visite guidate e dei laboratori didattici.

- Case di riposo del territorio (Borgosesia, Varallo, Serravalle)

Il progetto prevede attività di osservazione e affiancamento del personale socio-sanitario presso le Case di riposo del territorio.

- Casa di Prima Accoglienza "Sant'Antida"

Gli studenti coinvolti nel progetto svolgono attività di osservazione e affiancamento educativo agli operatori della Casa di Accoglienza "Sant'Antida". La struttura ospita e offre supporto a donne che vivono in situazioni familiari critiche, proponendo loro attività di formazione e orientamento professionale.

- Servizi pre - post e Centri estivi

Il progetto prevede attività di osservazione e affiancamento al personale educativo. I pre-post e le attività integrative sono organizzati per conto delle amministrazioni comunali. Il servizio educativo di integrazione alla scuola prevede un supporto ai bambini nello svolgimento dei compiti, giochi, attività e laboratori che aggiungano valore al servizio offerto e ne amplino il valore educativo.

I centri estivi garantiscono l'accudimento dei ragazzi durante i mesi estivi. I bambini sono aiutati nello svolgimento dei compiti e sono coinvolti in attività di vario genere (giochi, gite, piscina, laboratori...).

- Orientamento al mercato del lavoro

Si tratta di un corso propedeutico all'attività di PCTO, volta a far conoscere agli allievi le caratteristiche degli ambienti professionali. Gli incontri con professionisti sono finalizzati a rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

- Formazione sulla sicurezza

La formazione generale sulla sicurezza e la formazione specifica sulla sicurezza-rischio medio sono obbligatorie e funzionali all'attività di PCTO. Esse sono

finalizzate a offrire informazioni e conoscenze in tema di salute e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro.

- Orti e giardini botanici

Gli studenti svolgono attività di ricerca scientifica (classificazione, studio pedologico, studio delle esigenze delle diverse specie botaniche). Il progetto si avvale della collaborazione del Giardino alpino dell'Alta Valsesia e dell'Orto Botanico di Guardabosone.

- Sintesi delle proteine trans-membrana ed effetto sull'architettura del reticolo endoplasmatico

Il progetto, in collaborazione con il Dipartimento di Biotecnologie mediche e Medicina Traslazionale dell'Università degli Studi di Milano, illustra ai partecipanti le modalità di svolgimento degli esperimenti scientifici e la loro articolazione in termini temporali e logici.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto Ferrari-Mercurino vanta più di cinquanta progetti attraverso cui lo studente può vivere i momenti più significativi della vita scolastica e perfezionare il curriculum seguendo le proprie inclinazioni e approfondendo i propri interessi. I progetti sono in gran parte aperti ad alunni di classi parallele dei diversi indirizzi o in verticale su più classi, con lo scopo di coinvolgere gli alunni in percorsi di crescita comuni.

PROGETTI PER L'ACCOGLIENZA E L'ORIENTAMENTO

- Orientamento in entrata

Il progetto prevede momenti dedicati agli alunni della scuola secondaria di I grado e ha l'obiettivo di presentare i diversi percorsi offerti dall'Istituto attraverso incontri serali, lezioni simulate e open day.

- In aula

Il progetto è rivolto agli allievi dell'ultimo anno della secondaria di I grado ed è volto a presentare l'offerta formativa e didattica dell'Istituto tecnico Mercurino nei due indirizzi CAT e TLC.

- Coding for kids

Il progetto sarà attuabile solo dopo aver preso i necessari accordi con l'I.C. di Gattinara. Gli studenti partecipano alle lezioni (pomeridiane alle scuole elementari, con modalità da definire per le scuole medie) tenute dai docenti nell'ambito del coding e porteranno la loro esperienza collaborando con gli insegnanti stessi.

- Recupero, progetto, riutilizzo

Il progetto è rivolto agli allievi dell'ultimo anno della secondaria di I grado. Durante gli incontri i giovani allievi sono guidati nella progettazione di oggetti di uso comune utilizzando materiali di recupero. I modelli progettati vengono poi elaborati in Autocad e Autocad 3D presso il laboratorio di Informatica. I migliori progetti verranno realizzati in scala 1:1. L'obiettivo del progetto è far comprendere ai ragazzi che "il rifiuto non è uno scarto ma una risorsa", e quindi promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti nei confronti dell'ambiente.

- Accoglienza

Durante i primi giorni di scuola si presentano agli alunni delle classi prime l'Istituto, il Regolamento, le attività extra-curricolari e il territorio.

- Accoglienza nelle classi prime e metodo di studio

Il progetto è finalizzato al miglioramento del metodo di studio ed è rivolto agli studenti all'ingresso della scuola secondaria di II grado.

- Io parlo Italiano

Gli studenti stranieri che arrivano nell'Istituto senza alcuna conoscenza della lingua italiana sono accompagnati nella prima fase di conoscenza della lingua e in un primo approccio al lessico specifico in particolare delle materie d'indirizzo (matematica e fisica).

- Orientamento in uscita

Il progetto è finalizzato a facilitare la scelta del percorso post-diploma attraverso la divulgazione di informazioni provenienti dalle Università e del mondo del lavoro.

Il progetto prevede la partecipazione in modalità telematica a due lezioni, una di Matematica e una di Fisica, tenute da docenti del Politecnico di Torino, allo scopo di supportare gli alunni nella loro futura scelta universitaria riducendo il disagio che tale cambiamento può talvolta comportare.

- Chimica, vita, energia

Il progetto è destinato agli studenti delle classi terminali; offrirà una possibilità di potenziamento e approfondimento chimico -biologico sia a chi intende affrontare proficuamente un percorso universitario di tipo scientifico (dagli eventuali test di ammissione, es. TOLC – MED e TOLC – VET, agli esami istituzionali del primo anno), sia a chi è semplicemente interessato agli argomenti.

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO

- Informatica di base

Progetto diretto alle classi seconde ed esteso a studenti che non svolgono il programma di informatica, per cominciare ad entrare nell'idea della programmazione utilizzando il linguaggio C++ per comprendere i concetti essenziali della programmazione ad oggetti ed il linguaggio Wiring per realizzare semplici controlli automatici con l'ausilio del microcontrollore Arduino.

- Corsi e certificazioni ECDL

Il progetto accompagna gli alunni verso il raggiungimento delle competenze informatiche di base necessarie per sostenere gli esami per il conseguimento della

patente europea di informatica.

- Corso base di Autocad

Il corso guida gli alunni nell'acquisizione degli strumenti base per il disegno CAD, per realizzare semplici esercizi grafici al computer. Il corso è rivolto agli studenti delle classi terze del Liceo scientifico e del Liceo delle Scienze applicate.

- Autocad 3D

Il progetto offre agli studenti dell'Istituto tecnico – dal terzo al quinto anno del percorso di studi - un corso a completamento delle conoscenze sull'utilizzo del software dedicato alla progettazione architettonica. Con la modellazione 3D gli alunni hanno la possibilità di gestire al meglio la progettazione di edifici e strutture, ampliando notevolmente le competenze acquisite durante il percorso di studi.

- Tecnologie quantistiche

Il progetto consiste in una serie di lezioni sulla Fisica quantistica tenute da docenti della Facoltà di Fisica dell'Università di Pavia ed ha come scopo la comprensione delle implicazioni di alcuni argomenti di Fisica in tecnologie moderne e di grande, immediato e prossimo sviluppo.

- DOCFA/PREGEO – Corsi su applicativi professionali

Il progetto offre agli studenti dell'Istituto tecnico la possibilità di conoscere e utilizzare i software Docfa per la redazione delle pratiche catastali e Pregeo per la gestione dei rilievi, applicativi di utilizzo specifico nella professione di geometra.

- Talenti neodiplomati

Il progetto offre, grazie a un bando della fondazione CRT di Torino, agli studenti neodiplomati dell'Istituto tecnico la possibilità di fare un'esperienza lavorativa all'estero della durata di dodici settimane. Il lavoro si svolgerà presso aziende, ditte o enti di Paesi dell'Unione Europea.

- Erasmus+ Job Shadowing

Il progetto è destinato a tutti i docenti di ruolo e non di ruolo di entrambe le sedi e rientra nell'ambito delle iniziative finanziate dall'Unione Europea, mirate all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Esso prevede uno stage presso una scuola all'estero di una settimana. Il periodo di svolgimento del soggiorno è compreso tra febbraio – aprile 2023;

novembre 2022 a fine ottobre 2023.

- Erasmus+ “Sweet”

Il progetto prevede uno stage lavorativo all'estero di cinque settimane da svolgersi

nei mesi estivi del 2023.

- Boardgame School

Il progetto in rete, di cui l'Istituto Ferrari-Mercurino è capofila, è finalizzato all'apprendimento della Storia attraverso i giochi da tavola. Il progetto è volto a sviluppare le capacità decisionali e di discernimento degli studenti, il ragionamento concreto, induttivo, deduttivo e analitico, e a far comprendere le relazioni di causalità tra gli eventi. Il progetto mira inoltre allo sviluppo delle capacità di problem solving, del team building e della cooperazione di gruppo. Le attività sono svolte in lingua italiana e in lingua inglese.

- Leggiocare

Il progetto prevede, individuato un campione di studenti volontari, di proporre loro la lettura di *libri-game* in lingua inglese (o italiana per stranieri in contatto L2). Il *libri-game* (o *gamebook*, o librogioco) è un'opera, tipicamente ma non esclusivamente, di narrativa d'evasione dove al lettore sono offerte numerose possibilità di interazione col testo. L'aver a che fare con del testo non più a comunicazione unidirezionale libro→lettore, bensì basato sulla partecipazione attiva di un lettore sottoposto a decisioni continue, stimola l'attenzione e la *motivazione a comprendere* il testo stesso, portando quindi ad affinare le competenze linguistiche.

- Progetto Arduino

Il progetto prevede l'utilizzo di Arduino, una piattaforma hardware composta da una serie di schede elettroniche dotate di un microcontrollore. L'obiettivo è avvicinare gli studenti all'idea di programmazione usando una programmazione classica di scrittura.

PROGETTI PER L'ECCELLENZA

- Olimpiadi di Matematica

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti più motivati alle Olimpiadi di Matematica.

- Olimpiadi di Fisica

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti più motivati alle Olimpiadi di Fisica.

- Giochi matematici dell'Università "Bocconi"

Il progetto prevede la partecipazione degli allievi ai Campionati internazionali di

la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa a una più “sperimentale” (costruzione di modelli atti a risolvere un problema).

- Concorsi

Il progetto offre agli studenti la possibilità di partecipare a bandi e concorsi proposti alla scuola da enti esterni.

- CAD Olympics 2023

Il progetto prevede la partecipazione alla fase d'Istituto e alla fase regionale delle

Olimpiadi del CAD.

- Gare di informatica e robotica
Tramite incontri pomeridiani (in presenza e, se necessario, online), le/gli allieve/i partecipanti verranno introdotti dapprima al problem solving ed al pensiero algoritmico, per poi, nel tempo, approcciarsi alla progettazione ed alla realizzazione di componenti software ed hardware. Gli incontri saranno inoltre svolti in ottica di preparazione alla partecipazione a gare nazionali ed internazionali di ambito informatico.
- Corso e certificazione delle competenze in lingua latina
Il progetto prevede la partecipazione degli studenti più motivati a un corso di preparazione e all'esame per il conseguimento della certificazione delle competenze in lingua latina.
- Olimpiadi di Problem Solving
Le Olimpiadi di problem solving consistono in gare individuali o di gruppo che mettono in gioco le competenze proprie del problem solving: pensare, ragionare, fare ipotesi e operare scelte per pervenire alla risoluzione dei problemi attraverso la logica. Il progetto stimola il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la creatività.

PROGETTI PER LE LINGUE STRANIERE

- Corso e certificazioni delle competenze in lingua straniera
Il progetto prevede corsi pomeridiani di Inglese tenuti da insegnanti madrelingua, per il raggiungimento delle competenze necessarie a sostenere gli esami PET e FCE.
- Stage linguistico in Irlanda
Gli alunni partecipano a un soggiorno-studio di una settimana in Irlanda durante il periodo scolastico, accompagnati da docenti. Vengono ospitati da famiglie in loco. Si tratta di un'iniziativa che, oltre a migliorare le competenze linguistiche, costituisce un'importante opportunità di crescita e socializzazione.
- Teatro in lingua straniera
Il progetto prevede la visione di spettacoli teatrali in lingua inglese (per tutti gli

opzione economico-sociale).

PROGETTI PER LA SALUTE

- Pensare pensieri difficili

A promozione del benessere mentale e a sostegno del percorso di sviluppo dell'adolescente, vengono proposti colloqui psicologici individuali (con la

possibilità di attivare un contatto in remoto) e incontri di gruppo su tematiche relative ai rapporti interpersonali e all'educazione affettiva e sessuale.

- Primo soccorso tra i banchi di scuola

Il corso è finalizzato ad aumentare le conoscenze e le competenze delle pratiche salvavita.

- Siamo ciò che mangiamo

Il progetto prevede un incontro sul tema della corretta alimentazione.

- Montagna

Nelle prime settimane di scuola viene organizzata per le classi quinte un'escursione in montagna. Si intende offrire un'esperienza di formazione attraverso la scoperta della natura, delle tradizioni legate alla montagna e della condivisione di un'esperienza di cammino.

PROGETTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

- “Mai più” – Giornata della Memoria

In occasione della Giornata della Memoria del 27 gennaio, per sensibilizzare gli studenti sul tema della persecuzione, gli studenti sono coinvolti nella preparazione e nell'allestimento di una rappresentazione teatrale.

- Le forme della comunicazione

Attraverso il cinema, il progetto analizza gli effetti che i mass media hanno sulla comunicazione e sulla società. L'obiettivo è quello di approfondire gli aspetti comunicativi e relazionali.

- ImPARIamo

Il Centro Territoriale per il Volontariato di Vercelli propone degli incontri alle classi del biennio dei diversi indirizzi dell'Istituto con esperti su tematiche quali l'educazione e la promozione della pace, dei diritti umani, della non violenza e dello sviluppo sostenibile.

PROGETTI PER LE SCIENZE

- Orti e giardini botanici

Gli studenti svolgono attività di ricerca scientifica (classificazione, studio pedologico, studio delle esigenze delle diverse specie botaniche). Il progetto si avvale della collaborazione del Giardino alpino dell'Alta Valsesia e dell'Orto Botanico di Guardabosone.

CULTURA, SENSIBILITÀ ARTISTICA E CREATIVITÀ

- Insieme di musica – Orchestra del Liceo

Il progetto si articola su più incontri pomeridiani durante i quali gli studenti si avvicinano alla struttura e alla forma di scrittura per orchestra insieme alle tecniche di direzione e di orchestrazione. Si sperimentano anche le piccole formazioni da camera, valorizzando le caratteristiche e le capacità dei ragazzi. Il progetto prevede

un'esibizione pubblica a fine anno scolastico.

- Laboratorio teatrale

Il progetto, tenuto dai maestri dell'associazione "Mano d'Opera" Costanza Daffara e Graziano Giacometti, prevede una prima fase di laboratorio, volto a guidare gli allievi alla scoperta delle loro potenzialità espressive, di drammatizzazione e di caratterizzazione, e una seconda fase finalizzata alla preparazione di uno spettacolo conclusivo del percorso.

- Giornate del F.A.I.

Gli studenti si mettono alla prova come apprendisti ciceroni, presentando al pubblico opere ed edifici caratteristici del territorio su cui si sono precedentemente documentati in modo adeguato. L'obiettivo è quello di conoscere il proprio territorio dal punto di vista artistico, storico, culturale e paesaggistico.

- Giornalino scolastico "Lapecheronza"

Si tratta di una vera e propria redazione, con tanto di capo-redattore, per la predisposizione del giornalino scolastico mensile. Il progetto coinvolge inoltre gli studenti in attività pratiche con laboratori attivi e lezioni su tematiche specifiche collegate al giornalismo, appoggiandosi al Digital Journalism del Fem, Future Education Modena.

- Biblioteca d'Istituto

Il progetto offre agli studenti la possibilità di accedere al vasto patrimonio librario dell'Istituto attraverso la consultazione e il prestito libri.

- Corso di fotografia, dall'analogico al digitale

Il progetto presenta la pratica fotografica non solo attraverso l'evoluzione tecnica del mezzo fotografico, ma anche attraverso una riflessione sull'interazione tra scienza e arte. Le lezioni sono strutturate con una parte teorica, riguardante la Storia della fotografia e il suo sviluppo, e una parte laboratoriale, in cui è possibile sperimentare le diverse tipologie di tecnica fotografica partendo dall'analogico per arrivare al digitale.

PROGETTI SPORTIVI

- Centro sportivo scolastico

Il progetto, il cui fine è quello di contribuire allo sviluppo armonico dell'adolescente ed educarlo al confronto sportivo corretto ed equilibrato, prevede la partecipazione ai Giochi Sportivi studenteschi (sci alpino, pallavolo, basket e atletica leggera) e a tornei d'istituto (calcio, pallavolo, pallacanestro, pallamano, atletica leggera).

- Il tennis nelle scuole superiori

Il progetto promuove, attraverso una serie di lezioni, la conoscenza e la pratica del tennis.

- Sci Regione Piemonte

Il progetto fa parte di una serie di attività volte a promuovere la conoscenza e la pratica degli sport invernali.

- Canoa sul lago d'Orta

Il progetto promuove, attraverso un'esperienza diretta, la conoscenza e la pratica del di sport acquatici in ambiente lacustre.

- Pattinaggio sul ghiaccio

Il progetto promuove, attraverso un'esperienza diretta, la conoscenza e la pratica del pattinaggio su ghiaccio.

- Beach Volley

il progetto mira a diffondere la conoscenza e la pratica del Beach-Volley come attività alternativa agli sport più diffusi. Inoltre tende a favorire l'attività sportiva in ambiente naturale nonché il rispetto della natura. il progetto consiste nell'uscita di una giornata a Finale Ligure per provare l'attività suddetta che viene organizzata come torneo tra più squadre di 3-4 studenti/esse, classifica e premiazioni finali

PROGETTI -VETRINA DELL'ISTITUTO

- Ufficio Stampa

Il progetto ha come obiettivo la divulgazione, attraverso la pubblicazione di articoli sui giornali locali, delle iniziative più interessanti e delle attività extracurricolari offerte dall'Istituto Ferrari-Mercurino agli studenti.

- Sito d'Istituto

L'Istituto si presenta all'utenza attraverso un sito su cui sono reperibili tutte le

- Staff social

Il progetto prevede la realizzazione di riprese e montaggi video delle attività che si svolgono regolarmente in Istituto e la successiva pubblicazione sui profili social dedicati (Facebook, Instagram, Youtube, sito istituzionale).

- Planning for the future

Il progetto si propone di raccogliere informazioni sui percorsi formativi e professionali degli allievi diplomati al fine di favorire scelte più consapevoli degli allievi che iniziano il percorso liceale.

I dati relativi agli allievi diplomati saranno utilizzati in forma anonima e aggregata al fine di elaborare rapporti statistici da utilizzare n sede di orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'Istituto continuerà a concorrere ai PON previsti per la trasformazione digitale e a partecipare ad altri progetti indetti dal MIUR.

La scuola ha intrapreso da diversi anni un percorso volto al potenziamento della connettività ADSL/fibra su tutti i plessi e attualmente si sta raggiungendo l'importante obiettivo di dotare tutte le aule di monitor digitali collegati alla rete.

In linea con queste innovazioni, i docenti si sono formati in vista di un incremento delle occasioni di utilizzo di ambienti digitali per vivacizzare la didattica, per lo scambio di documenti e materiali didattici e per l'elaborazione condivisa di approfondimenti, anche nell'intento di orientarsi il più possibile verso la dematerializzazione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza degli ultimi anni scolastici ha insegnato molto per quanto riguarda la Didattica a distanza, ora trasformata in didattica digitale integrata (DDI).

Durante l'emergenza l'intero corpo docente dell'Istituto si è attivato per una metodologia mai sperimentata, con tutte le incertezze che possono derivare da procedure completamente nuove. Il Piano per la DDI è frutto di quelle esperienze e primo concreto tentativo di rendere la didattica digitale parte integrante del processo formativo. La scuola in presenza rimane la scelta prioritaria, ma un'attenta attività formativa digitale potrà solo migliorarla non solo durante l'emergenza.

DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La gestione dell'integrazione scolastica degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) è illustrata nel Piano d'Inclusione, approvato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto. Il percorso di integrazione e di inclusione è complesso ed è da considerarsi *in fieri*, ovvero un percorso graduale di ricerca e miglioramento cui tutte le componenti della scuola

partecipano, studiando e sperimentando tecnologie, metodologie e strumenti adeguati a un quanto più possibile individualizzato accesso a un apprendimento efficace. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali si configura come una macro-area nella quale rientrano le disabilità e i disturbi non specifici di apprendimento, ma anche disturbi specifici e più in generale tutti i casi in cui emergano bisogni educativi particolari, dovuti a svantaggi di ordine sociale, economico, culturale, linguistico, psicologico.

I docenti si impegnano a valorizzare le differenze tra gli allievi e vederle come una ricchezza. La didattica inclusiva deve coinvolgere la totalità del gruppo classe, attraverso la personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento con metodologie che il docente più ritiene opportune a questo scopo, al fine di favorire un atteggiamento attivo, partecipativo e anche affettivo nella relazione didattica. La valutazione dell'alunno BES tiene conto, oltre che dei livelli di conoscenze e competenze acquisiti, anche del progresso realizzato durante l'intero ciclo di apprendimento.

LA FIGURA DEL DOCENTE DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno è una figura docente introdotta nella scuola italiana ai sensi della legge 4 agosto 1977 n 517. Il docente di sostegno assume la contitolarità della classe. È assegnato alla classe come risorsa di tutti gli allievi, per l'attuazione di interventi di inclusione in collaborazione con gli altri insegnanti attraverso strategie metodologiche specifiche, perché insieme hanno la responsabilità della realizzazione del progetto di vita dello studente. Il docente di sostegno ha la funzione di cercare di accrescere l'efficacia e l'efficienza delle prassi di integrazione, ma anche il compito di supportare lo studente per facilitarne l'apprendimento, rendendo più ricca e più partecipata la vita scolastica di tutti gli allievi, che traggano dall'incontro con più diversità stimoli e sfide per la loro crescita culturale e sociale.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del Dirigente scolastico

Sono individuati due collaboratori del Dirigente scolastico, uno per la sede di Borgosesia e uno per la sede di Gattinara. Essi operano nell'affiancare il Dirigente nella gestione

organizzativa dei plessi, nel supporto all'organizzazione dei rapporti con il territorio e nella definizione della progettualità in riferimento al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e alla Segreteria. Utilizzando le risorse dell'organico di potenziamento, i due collaboratori con funzione vicaria sulle due sedi sono esonerati dal servizio di insegnamento per alcune ore settimanali.

Funzione strumentale

Sono individuati dei docenti con compiti e funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa. Le funzioni sono definite nel seguente modo:

- F. S. 1: revisione annuale del PTOF, PTOF triennale, coordinamento e monitoraggio dei progetti del PTOF, nuovo RAV;
- F. S. 2: nuove tecnologie, dematerializzazione;
- F. S. 3: orientamento in entrata e in uscita;
- F. S. 4: coordinamento didattico e supporto al lavoro dei docenti;
- F. S. 5: promozione e coordinamento delle attività culturali;
- F. S. 6: inclusione

Responsabile di laboratorio

Sono nominati sei responsabili dei laboratori di Scienze e Fisica, di Informatica, di Disegno e Progettazione, di Topografia che, coordinandosi con gli assistenti tecnici di Fisica e Scienze e di Informatica, organizzano le attività, gli accessi ai laboratori, verificano la manutenzione delle attrezzature, programmano gli acquisti in accordo con la Segreteria, in coerenza con le indicazioni dei dipartimenti.

Animatore digitale

È una figura formata nel quadro del PNSD che coordina, con il Team digitale, le attività.

Team digitale

Alcuni docenti (attualmente nel numero di cinque), formati all'interno del PNSD, coordinano e promuovono la diffusione della "cultura digitale" nell'insegnamento e, con riferimento all'uso consapevole del digitale, fra gli studenti.

Coordinatore dell'educazione civica

È una figura che le attività di insegnamento trasversale di educazione civica

coerentemente al relativo curricolo attraverso il confronto continuo con i dipartimenti, il territorio e i bisogni formativi degli studenti.

Coordinatore delle attività ASL

Sono individuati tre docenti con l'incarico di coordinare le attività in collaborazione con l'ASL.

Responsabile di area disciplinare/dipartimento

I dipartimenti disciplinari, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, si configurano come gruppi flessibili di confronto tra docenti di materie affini sui percorsi comuni, sull'ottimizzazione della trattazione dei diversi argomenti aventi parti comuni, sulla ricerca di una didattica per competenze, sulla definizione di obiettivi in chiave interdisciplinare e multidisciplinare.

UTILIZZO DOCENTI SU POSTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'utilizzo su posti di potenziamento dell'offerta formativa viene organizzato dall'Istituto Ferrari-Mercurino su quattro indirizzi, ritenuti strategici:

- . attività di recupero (Italiano, Latino, Matematica, Fisica)
- . attività di potenziamento (progetto Unicredit, educazione finanziaria)
- . attività legate all'inclusione e al PCTO
- . sostegno alle attività dello *staff* della Dirigenza (sito d'Istituto)

L'orario dei docenti su posti di potenziamento è disposto in base alle esigenze della scuola, per esigenze di sostituzione, come supporto alle attività progettuali approvate dal Collegio dei docenti.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Rete delle Scuole Autonome Valsesiane – RIAV

- Rete di ambito VC02/Piemonte 24